

SCHEDA BORGHI MARINARI

Borgo Marinaro di **Trapani**

Prov. (TP)

Latitudine 38°01' N. Longitudine 12°31'

Abitanti 68.665 AL 01/01/2016

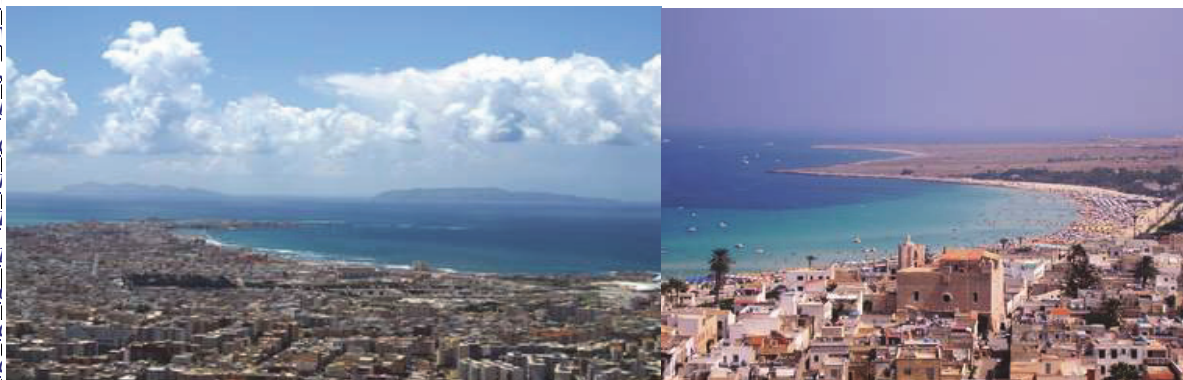


Ubicazione

Trapani (*Tràpani* in [siciliano](#)) e' un [comune italiano](#) di 68.370 abitanti capoluogo dell'[omonimo Libero Consorzio comunale](#) in [Sicilia](#). Trapani, conosciuta come *Città del Sale e della Vela*, ha sviluppato nel tempo una fiorente attività economica legata all'estrazione e al [commercio](#) del [sale](#), giovandosi della sua posizione naturale, proiettata sul [Mediterraneo](#), e del suo [porto](#), antico sbocco commerciale per [Eryx](#) (l'odierna Erice), sita sul monte che sovrasta Trapani. L'economia oggi si basa sul terziario, sulla pesca (anticamente quella del [tonno rosso](#), con la [mattanza](#)), sull'estrazione ed esportazione del marmo, sulle attività legate al commercio e al turismo.

L'agglomerato urbano include anche la popolosa frazione di [Casa Santa](#), appartenente tuttavia al comune di [Erice](#). Pertanto, l'intero tessuto urbano cittadino raccoglie circa 100.000 abitanti.

Insieme ad altri comuni, è parte delle [Strade del vino Erice Doc](#), dell'[Associazione Città del Vino](#), del movimento [Patto dei sindaci](#), del [Distretto turistico](#) territoriale "Sicilia occidentale" e del [Patto territoriale](#) Trapani Nord.



La mitologia vuole che una falce caduta dalle mani di [Cerere](#) oppure di [Saturno](#), quest'ultimo il tradizionale dio patrono della città, si mutò in una lingua di terra arcuata sulla quale sorse poi la città, per tale forma detta appunto [Drepanon](#) ("falce" in greco antico). Nell'[Eneide](#), [Virgilio](#) racconta che il padre di [Enea](#), [Anchise](#) morì a Drepanum e, dopo la fuga da [Didone](#), l'eroe troiano vi ritornò per celebrarvi dei giochi, i ludi novendiali. Gli [Elimi](#), un popolo stanziato in Sicilia occidentale in epoca protostorica e di cui Eryx (Erice) era uno dei centri principali, furono probabilmente i fondatori del primo nucleo abitativo di Trapani. Il piccolo villaggio di Trapani doveva sorgere su un'isola divisa dall'entroterra paludoso mediante un canale navigabile ed avere il ruolo di porto commerciale di Erice. Trapani divenne presto una città-emporio grazie alla sua felice posizione geografica

Tra IX e VIII secolo a.C. si affermò a Trapani l'influenza punica. Durante le guerre contro i [Greci](#) e [Siracusa](#) dei secoli successivi, Trapani si fortificò e si mantenne saldamente alleata alla città di [Cartagine](#). Nel 260 a.C. [Amilcare](#) giunto in Sicilia, ne rafforzò la cinta muraria, fece costruire il Castello di Terra, la Torre Pali e la Torre Peliade o [Colombaia](#), e vi trasferì parte degli abitanti di Erice. Il generale [Aderbale](#), che vi aveva insediato il comando generale delle forze cartaginesi, sconfisse i Romani nella [battaglia di Trapani](#). Drepano (Trapani), insieme a [Lilibeo](#), fu una delle ultime roccaforti cartaginesi in Sicilia. L'importante posizione strategica fu utilizzata durante la [Prima guerra punica](#) quando i [Cartaginesi](#) sconfissero la flotta romana nella [Battaglia di Trapani](#) del 249 a.C. Ma alcuni anni dopo, nel 241 a.C., [Gaio Lutazio Catulo](#) sbaragliò la flotta cartaginese nella [battaglia delle Isole Egadi](#) che pose fine alla guerra. I Romani così conquistarono la città, latinizzandone il nome in *Drepanum*.

I Romani trattarono le città siciliane a seconda della loro condotta durante la guerra punica. *Drepanum* rientrò fra le 26 città censorie (*civitates censoriae*) ovvero fra quelle più pertinaci nella resistenza contro i Romani. Osteggiata dai Romani, che non le perdonarono la fedeltà a Cartagine, Trapani entrò in un periodo di decadenza e si spopolò. Dopo i Romani, dominarono la città i [Vandali](#), poi i [Bizantini](#), ma fu nel IX secolo d.C. con gli [Arabi](#) (che la chiamarono *Itràbinis*, *Taràbanis*, *Tràpanesch*), e poi con i [Normanni](#) che la conquistarono nel 1077 guidati da [Ruggero II](#), che la città raggiunse un fervido sviluppo, florida nei commerci e nelle attività culturali, e il porto ebbe grande fermento anche grazie alle [crociate](#). Il porto di Trapani durante il Medioevo fu uno dei più importanti del Mediterraneo: tutte le più potenti città marinare ([Genova](#), [Pisa](#), [Venezia](#), [Amalfi](#)) avevano un consolato nel porto trapanese e, specialmente con le prime due, Trapani aveva l'accordo per fungere da scalo verso i loro possedimenti nell'Africa settentrionale.

Dopo un breve periodo sotto gli [Angioini](#), Trapani partecipò attivamente alla sollevazione dei [Vespri siciliani](#) guidati da [Palmiero Abate](#), e passò nel 1282 agli [Aragonesi](#). Durante il XIV e il XV secolo la città si ingrandì e divenne il centro economicamente e politicamente più importante della Sicilia occidentale. Nel 1443, da semplice *Terra* diventava *Civitas*. Nel 1478, Ferdinando il Cattolico concesse alla città il titolo di *Invittissima* al riguardo «delle gloriose resistenze fatte sempre ai nemici del regno». Il 20

agosto [1535 Carlo V](#), arrivò a Trapani dopo aver sconfitto la flotta turca. La città si era ormai talmente affermata nello scacchiere geopolitico dell'epoca da meritare dallo stesso Carlo V l'appellativo di "Chiave del Regno". Durante la sua permanenza a Trapani, Carlo V giurò di mantenere i privilegi della città, compreso quello con cui il Senato poteva conferire lauree in medicina, fisica, teologia, matematica, belle arti e giurisprudenza. Nel 1589, Trapani da semplice *Terra* divenne *Civitas*.

Nel XVII secolo Trapani conobbe un periodo di decadenza soprattutto a causa delle insurrezioni dovute a carestie, come nel 1647 e nel 1670-1673, e della pestilenza nel 1624. Il XVIII secolo vide aumentare sensibilmente la popolazione trapanese che passò da circa 16.000 a 25.000 abitanti.

Dopo le brevi parentesi sabauda ([1713](#)) e austriaca ([1720](#)), dalla seconda metà del [Settecento](#) inizia il Regno borbonico con il [Regno delle due Sicilie](#) ([1738](#)), che continuerà fino al [1860](#).

Nel 1756 fu assegnato a degli scalpellini trapanesi il compito di lavorare gli scaloni della scala regia della [Reggia di Caserta](#).

I Borboni procedettero alla bonifica di alcune aree della città e al suo sviluppo urbanistico. In questo periodo i trapanesi si dedicano al commercio e all'industria del sale e alle tonnare. Trapani partecipò attivamente ai [moti del 1848-1849](#), sanguinosamente repressi. Nel 1861 Trapani si pronunciò con il plebiscito per il [Regno d'Italia](#).

Dopo la [Prima guerra mondiale](#) (durante la quale Trapani ebbe circa 700 caduti), la città visse un periodo di sviluppo: le industrie legate alle saline, alle tonnare, al vino, all'olio fecero di Trapani una città particolarmente dinamica non solo dal punto di vista economico ma anche culturale. Nel [1924 Mussolini](#), dopo una visita in città, decise di inviare a Trapani il prefetto [Cesare Mori](#) che, dopo poco più di un anno, fu trasferito a Palermo con poteri straordinari per la repressione del [fenomeno mafioso](#). La [Seconda guerra mondiale](#) vide Trapani impegnata come porto e base sommergibilistica di primaria importanza e, con i locali aeroporti di [Milo](#) e di [Chinisia](#), divenne punto di collegamento dei rifornimenti per le truppe dell'[Asse](#) in [Nord Africa](#). Fu bombardata dai francesi il 22 giugno [1940](#), dalla [RAF](#) il 10 novembre [1941](#) e il 31 maggio [1942](#), e subì 27 bombardamenti degli angloamericani da gennaio a luglio [1943](#), con la conseguente distruzione dell'intero quartiere storico di San Pietro. Le incursioni aeree che devastarono la città la collocarono al nono posto dei capoluoghi di provincia italiani bombardati. Il 22 luglio [1943](#) le truppe alleate di [Patton](#) giunsero nella piazza di Trapani trovando una città stremata.

Nel [referendum](#) del [1946](#) la Provincia di Trapani si schierò, unica in Sicilia, in maggioranza per la Repubblica. Il capoluogo, al contrario, esprime un voto monarchico. Tra il [1950](#) e il [1965](#) vi fu una lenta ripresa delle attività industriali e commerciali, ma la città non si risollevò mai del tutto dalla crisi dell'immediato dopoguerra ripiegando anonimamente nel terziario e nelle attività connesse al suo ruolo politico e amministrativo di capoluogo di provincia. Il terremoto della [Valle del Belice](#) del gennaio del [1968](#) provocò morte e dolore anche nella città di Trapani. Altri lutti con l'alluvione del [1965](#) e con quella del 5 novembre [1976](#) che provocò 16

	<p>morti. Con gli anni novanta la città si è proposta con più convinzione rispetto al passato come meta di interesse turistico, storico, culturale e sportivo attraverso piani di riqualificazione del centro storico, la realizzazione di nuove infrastrutture urbane, l'incremento di attività ricettive, di ristorazione e di intrattenimento, e con una più spiccata attenzione alla valorizzazione del suo ingente patrimonio storico, architettonico e naturalistico.</p> <p>Negli ultimi anni la città ha assunto anche una rilevanza internazionale con eventi di indubbia importanza sia culturale, come le mostre su Caravaggio, Leonardo Da Vinci e del Crocifisso Ritrovato di Michelangelo, sia sportivo con alcune delle fasi della America's Cup.</p>
Marineria	<p>Attività di Pesca Prevalente: <i>Triglie, Aragoste, Cefalopodi, Saraghi, Scorfani e Labridi</i></p> <p>Tipologia di pesca:</p> <p>Attrezzi utilizzati:</p>
Opifici Ittici di Trasformazione	
Punti Vendita	<p>Pescheria Titta di Martinico Giuseppe, Via Alberti Salvatore Tenente, 54 · 347 676 3121</p> <p>Pescheria Mariano Snc Via Orti, 158, Tel. 092324121</p> <p>Polizzi Giuseppe, Via Fardella Giovanni Battista, 78, Tel. 092329022</p>
Mercato Ittico	Mercato del Pesce, Via Critoforo Colombo, 3
Servizi vari	
Cantieri Nautici:	<p>Boat Service Trapani srl</p> <p>Stabile Arturo</p> <p>Da.ro.mar.ci Naval Ferro</p> <p>Miceli Antonio</p> <p>Cantiere Navale Drepanum Srl Officina Meccanica e Navale</p>

<i>Maestri D'ascia:</i>	Da.Ro.Mar.Ci. s.n.c
<i>Pesca Turismo</i>	Amoroso Leonardo Faranna Rosolino – Nuovo Oscar 1978 Piazza Giovanni – Mario Padre 1881 Bruno Bartolomeo – Bora 2270 Gianquinto Pietro – Daniele 1995 Coop. S. Giuseppe Gaspare e Pietro Campo – Piazza Umberto I° 42 Coop. La Tramontana- info@ittiturismolatramontana.it
<i>Punti info. Turistiche</i>	Trapani Easy Srl, Via Badia Nuova, 3 Ufficio informazioni turistiche, Via Torre Arsa, 93
<i>Diving Center</i>	Non Solo Charter Limited, Tel. 3315616581
<i>Punto vendita di attrezzature per la Pesca</i>	Nettuno Sport di Sugameli Rocco, Via Palma 47, Tel. 0923532717 Tutto Pesca di Salone Giovanni, Via Archi 17, Tel: 0923361411 Voglia DI Mare di Arresta Massimo, Via Marinella 17, Tel: 3395841572
<i>Aree sosta per camper e roulotte</i>	Air Camp Sicilia Occidentale, tel. 3284555715 Associazione Nautisub Club, Tel: 0923733015 Camping Lilybeo Village, Tel 0923998357
<i>Parcheggi Custoditi</i>	Parcheggio Burgarella, P.zza Giangiacomo Ciaccio Montalto 24, Tel. 3204171154 Parcheggio Trapani, Via Libica 19, Tel. 3295950774 Parcheggio Multipiano A.T.M., Via Ilio, Tel. 092320397
<i>Centro Velico</i>	Lega Navale Italiana Sezione di Trapani, Tel: 0923547467 Circolo Velico Marsala Tel: 0923713864
<i>Barca Posti</i>	200
<i>Lunghezza Max Scafo</i>	20
<i>Presca Acqua</i>	Si
<i>Energia Elettrica</i>	Si
<i>Gru</i>	Si
<i>Rifornimento carburante</i>	Si

<i>Scalo d'alaggio</i>	Si
<i>Scivolo</i>	Si
<i>Servizi Igienici</i>	No
<i>Servizi meteo</i>	No
<i>Travel lift</i>	Si
<i>Uffici Marittimi</i>	Capitaneria di porto, Tel: 0923543911
<i>Tipo di fondale</i>	Fangoso
<i>Profondità max</i>	-
<i>Vhf (canale)</i>	-
<i>C.B.</i>	C.B.ch. 09 (h.24)
<i>Divieti</i>	-
<i>Pericoli</i>	Bassi fondali da m 1,5 a m 10 si estendono per 1,5 M dall'imboccatura del porto verso sud, a partire dal fanale verde (diga di sottoflutto). Molo della Colombaia causa betta affondata tratto interdetto tra la radice (sottocastello) e la 2 ^a scaletta a partire dall'ex fanale rosso.
<i>Centro escursioni turistiche</i>	Arancio Tourist Service, Corso Italia 42 Azienda Provinciale per il Turismo, Via Francesco D'Assisi 29
<i>Ospitalità</i>	
<i>Alberghi</i>	Si
<i>Residenze turistiche</i>	Si
<i>Ostelli</i>	Si
<i>Affittacamere</i>	Si
<i>Case per vacanze</i>	Si
<i>B & B</i>	Si
<i>B & B Boat</i>	-

<i>Ittiturismo</i>	Coop. La Tramontana- info@ittiturismolatramontana.it	
<i>Albergo diffuso</i>		
Feste tradizionali e religiose		
Eventi:	<i>Cous Cous a Trapani:</i> Una settimana alla riscoperta dell'autenticità e della qualità della cucina trapanese e del suo cous cous. La rassegna enogastronomica Cùscusu è degustazioni, visite guidate, incontri e laboratori	Periodo: Dal 15 al 24 Settembre
	<i>Festa di San Domenico a Trapani:</i> Trapani Medievale Festa di San Domenico, Corteo e Fiaccolata per le vie della Città storica di Trapani. Villaggio Medievale, degustazioni di prodotti tipici	Periodo: 8 Agosto
Maestri D'Amare		
Attrattori Culturali	Museo	<i>Il Museo Regionale "A. Pepoli"</i> L'allestimento museografico originario, improntato a criteri collezionistici e di massima esposizione, fu curato dal primo direttore, Antonio Sorrentino. Negli anni '60, sotto la direzione di Vincenzo Scuderi e su progetto dell'architetto Francesco Minissi, si procedette ad una globale rivisitazione dei percorsi museali e ad una più razionale disposizione dei materiali esposti; il Museo assunse quindi l'assetto che ancor oggi in massima parte lo connota, con la suddivisione in tre principali sezioni: Marmi e lapidi; Dipinti; Arti industriali. Recenti lavori di rinnovamento hanno introdotto le

		sezioni Scultura Rinascimentale e Memorie del Risorgimento.
	Porti	Porto di Trapani
	Chiese	Chiesa di Sant'Agostino Cattedrale di San Lorenzo Martire
	Fari e Fanali	Scogli Porcelli
	Tonnare	Tonnara di Scopello Tonnara di Bonagia (Valderice)
	Torri	-
	Dimore storiche	
	Castello	Il Castello della Colombaia Castello Normanno
	Siti Archeologici	Elenco siti archeologici vicino Trapani: tempio e il teatro di Segesta; arco archeologico di Selinunte; cave di Cusa; mura ciclopiche di Erice e la grotta di Polifemo; grotte di Scurati; villaggio Mursia a Pantelleria; sito archeologico di Roccazzo; Grotta del genovese a Levanzo
	Antiquarium	
	Parchi, Riserve – Aree Marine	La riserva naturale orientata delle Saline di Trapani e Paceco è una riserva naturale regionale della Sicilia istituita nel 1995, che si estende per quasi 1000 ettari nel territorio dei comuni di Trapani e Paceco. La riserva, all'interno della quale si esercita l'antica attività di estrazione del sale, è una importante zona umida che offre riparo a numerose specie di uccelli migratori. È gestita dal WWF Italia.
	Acquario	

	Centri Termali e Centri benessere	Lady Estetica s.n.c Viale Falcone e Borsellino in via Virgilio quartiere portici ,30. Tel.: 0923 21569 L'Armonia del Benessere Via XXX Gennaio, 13. Tel: 0923 189 6743
	Itinerari Subacquei	
	Itinerari/Club di Prodotto	-
Enogastronomia	<p>Piatti tipici:</p> <p>È dal <u>tonno rosso</u> delle locali <u>tonnare</u> che si ricavano diverse specialità: Prodotti di tonnara: la <u>bottarga</u> di tonno, <i>Tunnina</i>, tonno rosso sotto sale , <u>Musciamè</u> e <u>ventresca</u> sott'olio, il <u>lattume di tonno</u>, <u>lattume</u> sia fresco (a dadini, infarinato e fritto) che salato, la "<i>ficazza</i>", insaccato di tonno salato, "<i>pulmuneddru</i>", polmone di tonno salato, il cuore di tonno, salato. <u>Menola</u> salata, Sarde salate, <u>Frascatula</u>, palline di semola impastata e cotta a vapore, accompagnati con brodo di pesce o zuppe di broccoli, ceci e verdure.</p> <p>Spaghetti con la bottarga di tonno, Cassatelle, Cuscus alla trapanese, Granita di gelsi</p>	